



COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO

(PROVINCIA DI COSENZA)

DETERMINAZIONE
SERVIZIO TECNICO E SCOLASTICO
N.107 DEL03/04/2024
N. 193 DEL 03/04/2024 REG.GEN

OGGETTO:

APPROVAZIONE 2 SAL- "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA CROCE DI BASSO DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO (CS) - CUP: H74H20000220001

MISSIONE 2 - Componente 4 :Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni



L'anno duemilaventiquattro il giorno tre del mese di aprile in Roseto Capo Spulico, nella Casa Comunale, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL Servizio Tecnico e Scolastico

VISTO il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.302 del 31-12-2018 - Suppl. Ordinario n. 62), che dispone testualmente “*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2031, di 800 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2032 e 2033 e di 300 milioni di euro per l'anno 2034. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*”;

VISTO l'articolo 1 comma 140 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che: “*Gli enti di cui al comma 139 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 15 settembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.*

La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. Per ciascun anno:

a) la richiesta di contributo deve riferirsi a opere inserite in uno strumento programmatico; b) ciascun comune può inviare una richiesta, nel limite massimo di 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti, di 2.500.000 euro per i comuni con popolazione da 5.001 a 25.000 abitanti e di 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti; c) il contributo può essere richiesto per tipologie di investimenti che sono specificatamente individuate nel decreto del Ministero dell'interno con cui sono stabilite le modalità per la trasmissione delle domande c-bis) non possono presentare la richiesta di contributo i comuni che risultano beneficiari in uno degli anni del biennio precedente”;

VISTO il successivo comma 141 del richiamato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale stabilisce che: “L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 15 novembre dell'esercizio precedente all'anno di riferimento del contributo, con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo il seguente ordine di priorità: a) investimenti di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; c) investimenti di messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente. Nel caso di mancata approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31 dicembre dell'anno precedente, i contributi attribuiti sono ridotti del 5 per cento. Ferme restando le priorità di cui alle lettere a), b) e c), qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore degli enti che presentano la minore incidenza del risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, rispetto alle entrate finali di competenza, ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, risultanti dai rendiconti della gestione del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento, assicurando, comunque, ai comuni con risultato di amministrazione, al netto della quota accantonata, negativo, un ammontare non superiore alla metà delle risorse disponibili”;

VISTO, altresì, il comma 142 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale dispone che: “Le informazioni di cui al comma 141 sono desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto della gestione e dal quadro generale riassuntivo trasmessi ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. Sono considerate esclusivamente le richieste di contributo pervenute dagli enti che, alla data di presentazione della richiesta medesima, hanno trasmesso alla citata banca dati i documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere b) ed e), e all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 122 del 26 maggio 2016, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato. Nel caso di comuni per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione le informazioni di cui al primo periodo sono desunte dall'ultimo rendiconto trasmesso alla citata banca dati.”;

VISTO il comma 143 del citato articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che prevede “L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 e' tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
- b) per le opere il cui costo e' compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
- c) per le opere il cui costo e' compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
- d) per le opere il cui costo e' compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione”;

VISTO il decreto del Direttore Centrale del Ministero Dell'interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale del 5 agosto 2020 ;

VISTO il Modello A di certificazione con il quale i comuni comunicano la richiesta di contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio che costituisce parte integrante del presente decreto;

VISTO CHE il comune di ROSETO CAPO SPULICO (CS) non può chiedere contributi di importo superiore al limite massimo di:

- a) 1.000.000 di euro per i comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti;

VISTO CHE il contributo erariale di cui al precedente articolo 1, comma 1, può essere richiesto solo per la realizzazione di investimenti, indicati dai successivi commi 2, 3 e 4, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

VISTA la necessità del Comune di ROSETO CAPO SPULICO (CS) di effettuare interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico:

- a) di tipo preventivo nelle aree che presentano elevato rischio di frana o idraulico, attestato dal competente personale tecnico dell'ente Geom. GIOVANNI MARANGI per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio;
- b) di ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate a seguito di calamità naturali, nonché di aumento del livello di resilienza dal rischio idraulico o di frana;

VISTO la candidatura della proposta progettuale:

“INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO- ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA “CROCE DI BASSO”_DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO” ;

VISTO che l'intervento è inserito nel PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE;

VISTA LA DELIBERA DI GIUNTA N. 101 DEL 26.08.2020 - Adesione/approvazione richiesta di contributi, per l'anno 2021, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio nel limite complessivo di 350 milioni di euro, in attuazione al decreto del Direttore Centrale del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza locale del 5 agosto 2020 - " INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO- ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA “CROCE DI BASSO”_DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO, per un importo di € 975.000,00;

VISTO il Decreto del 23 febbraio 2021 del- CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI CONCERTO CON IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – in cui all'Art.2 vengono indicati nell'allegato 3 i Comuni beneficiari del finanziamento in applicazione del criterio di cui al comma 141 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145, assegnati per l'anno 2021;

VISTA che la determinazione definitiva dell'importo assegnato è subordinata all'esito della verifica dell'approvazione del piano urbanistico attuativo (PUA) e del piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) entro il 31

dicembre 2020. In caso di verifica negativa, il contributo determinato ai sensi del comma 1 è conseguentemente ridotto del cinque per cento;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 95 del 23.08.2020 , in cui risulta approvato il P.E.B.A – P.U.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche Piano per Accessibilità Urbana) e trasmesso il 25.03.2021 al Ministero dell’Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali ;

VISTA la DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N.247 DEL18/06/2021 N. 353 DEL 18/06/2021 REG.GEN , in cui vengono affidati i servizi di ingegneria riguardanti la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase esecutiva. CIG: 8738539681, CUP : H74H20000220001 ;

VISTI

- il contratto fatto tramite MEPA con R.T.I. - Ing. Giovanni Battista TUNNO il 18.06.2021 con l’importo di aggiudicazione in netti € 100.088,79 oltre contributo CNPAIA ed IVA se dovuta e quindi per l’importo complessivo di € 126.992,65,
- la DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N.16 03.02.2022 N. 32 DEL 03.02.2022 REG.GEN al Geologo FRANCESCO MARTORANO con un importo di € 16.625,71 + CASSA + IVA (22%) di cui € 13025,7 per l'esecuzione delle indagini/relazioni geologiche ed € 3600,00 per prove /indagini geologiche/sismiche necessarie ;

VISTO il progetto esecutivo presentato tramite PEC IL 19.04.2022 dai tecnici aggiudicatari con importo complessivo di € 975.00000 ;

VISTA la validazione del progetto esecutivo eseguita dal RUP – Geom Giovanni Marangi – il 02.05.2022;

VISTA la delibera di approvazione del progetto esecutivo N. 35 del 09.05.2022 ,**avente il seguente quadro economico :**

QUADRO ECONOMICO			
A)	SOMME A BASE D'ASTA		<i>importo</i>
A.1	Lavori a misura, a corpo, in economia		
	A1.1	a corpo	
	A1.2	a misura	575440,00
	A1.3	in economia	
Totale a base d'asta			575440,00
A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		24560,00
A) TOTALE LAVORI			600000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		
B1)	Spese generali e tecniche		
	B1.1	<i>Spese tecniche –Progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e sicurezza</i>	97931,42
	B1.2	<i>Spese tecniche geologiche</i>	13025,71
	B1.3	<i>Spese collaudo statico</i>	11707,14

	B1.5	Supporto al RUP	9578,56
	B1.6	incentivo art. 113, DLgs50/2016 (2%)	12000,00
	SOMMA B1)		144242,83
B2)	Indagini geologiche e prove sui materiali		
	B2.1	Spese tecniche - indagini geologiche- spese di laboratorio	3600,00
	B2,2	Spese tecniche - prove laboratorio direzione lavori	4200,00
	B2.2	Spese tecniche - indagini per collaudo- spese di laboratorio	3600,00
	SOMMA b2)		11400,00
B3)	Imprevisti ed arrotondamenti		36620,12
B4)	IVA SUI LAVORI (22% DI A)		132000,00
B5)	IVA SU INDAGINI (22% DI B2)		2508,00
B6)	ONERI PREVIDENZIALI TECNICI (4% DI B1,1+ B1.3+B1.4+B1.5)		4768,68
B7)	ONERI PREVDENZIALI GEOLOGICI (2% DI B1.2)		260,51
B8)	IVA SU COMPETENZE TECNICHE (22% DI B1,1+B1.2+ B1.3+B1.4+B1.5+B6+B7)		30199,85
B9)	ONERI ISTRUTTORI DA CORRISPONDERE PER EVENTUALI PARERI		4000,00
B10)	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (1,5% DI A)		9000,00
	C) TOTALE SOMME B)		375000,00
	Totale Q.E. (A+B)		975000,00

Vista la determina a contrarre e approvazione atti di gara N.311 DEL28/10/2022 N. 471 DEL 28/10/2022 REG.GEN;

Vista la determinazione di aggiudicazione definitiva dei lavori di “INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO- ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA “CROCE DI BASSO”_DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO” - Codice CUP: H74H20002200001 - Codice CIG:9457209FBD”N.37 DEL14/02/2023 - N. 56 DEL 14/02/2023 REG.GEN, in cui vennero affidati i lavori alla ditta PIT BUILDING srl - Castrovillari (CS), - P.I. : 02217970785, la cui offerta è risultata quella economicamente più vantaggiosa con un punteggio di 96,487, per l’importo complessivo di €. 590.827,49 (Euro Cinquecentonovantamilaottocentoventisette/49==) di cui €. 566.267,49 per lavori (al netto del ribasso offerto del 1,594%) ed €. 24560,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. nella misura di legge;

Visto il quadro economico post gara :

QUADRO ECONOMICO POST GARA			
A)	SOMME A BASE D'ASTA		importo
A.1	Lavori a misura, a corpo, in economia		
	A1.1	a corpo	
	A1.2	a misura	575440,00
	A1.3	in economia	

		Totale a base d'asta	575440,00
		AL NETTO DEL RIBASSO DEL 1,594%	566267,49
A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		24560,00
		A) TOTALE LAVORI	590827,49
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE		
B1)	Spese generali e tecniche		
	B1.1	<i>Spese tecniche –Progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e sicurezza</i>	97931,42
		<i>AL NETTO DEL RIBASSO DEL 2%</i>	95972,79
	B1.2	<i>Spese tecniche geologiche</i>	13025,71
	B1.3	<i>Spese collaudo statico</i>	11707,14
	B1.5	<i>Supporto al RUP</i>	9578,56
	B1.6	<i>incentivo art. 113, DLgs50/2016 (2%)</i>	12000,00
		<i>SOMMA B1)</i>	142284,20
B2)	Indagini geologiche e prove sui materiali		
	B2.1	<i>Spese tecniche - indagini geologiche- spese di laboratorio</i>	3600,00
	B2,2	<i>Spese tecniche - prove laboratorio direzione lavori</i>	4200,00
		<i>AL NETTO DEL RIBASSO DEL 2%</i>	4116,00
	B2.2	<i>Spese tecniche - indagini per collaudo- spese di laboratorio</i>	3600,00
		<i>SOMMA b2)</i>	11316,00
B3)	<i>Imprevisti ed arrotondamenti</i>		
B4)	<i>IVA SUI LAVORI (22% DI A)</i>		
B5)	<i>IVA SU INDAGINI (22% DI B2)</i>		
B6)	<i>ONERI PREVIDENZIALI TECNICI (4% DI B1,1+ B1.3+B1.4+B1.5)</i>		
B7)	<i>ONERI PREVDENZIALI GEOLOGICI (2% DI B1.2)</i>		
B8)	<i>IVA SU COMPETENZE TECNICHE (22% DI B1,1+B1.2+ B1.3+B1.4+B1.5+B6+B7)</i>		
B9)	<i>ONERI ISTRUTTORI DA CORRISPONDERE PER EVENTUALI PARERI</i>		
B10)	<i>CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (1,5% DI A)</i>		
		ECONOMIE DI RIBASSO	13778,06
		C) TOTALE SOMME B)	370394,45
		Totale Q.E. (A+B)	975000,00

Visto il verbale di consegna dei lavori in via di urgenza data 17/04/2023;

Visto il contratto Repertorio 171/2023, registrato all'Ufficio delle entrate TDR - Cosenza - TDR Ufficio Territoriale APSRI con estremi registrazione: Serie: 1T Numero: 10798 del 13/06/2023, per un importo complessivo di €. 590.827,49 (Euro Cinquecentonovantamilaottocentoventisette/49==) di cui €. 566.267,49 per lavori (al netto del

ribasso offerto del 1,594%) ed €. 24.560,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. nella misura di legge

Visto il parere favorevole del Dipartimento prot. 328139 del 14.07.2022 rilasciato dal U.O.A. Politiche della Montagna Forestazione e forestazione e Difesa del suolo – Sett.1 , in merito al vincolo idrogeologico;

Visto il parere favorevole con prescrizioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale del 07.08.2023 prot. 22918;

Vista l’integrazione documentale trasmessa dall’Ing. Tunno Giovanni Battista capo gruppo RTP , in risposta alla prescrizioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, tramite PEC il 08.09.2023 ;

Visto che durante l’esecuzione dei lavori sono state rilevate esigenze tecniche derivanti da circostanze imprevisti ed imprevedibili sopravvenute nel lasso di tempo intercorso tra i sopralluoghi che hanno caratterizzato la fase progettuale e la data di inizio/esecuzione dei lavori da parte dell’impresa appaltatrice , messe in evidenza dagli elaborati progettuali di variante presentati in data_03.08.2023_prot. 5133 dalla direzione dei lavori Ing. Sergio Vuoto e Ing. Giovanni Battista Tunno;

Vista l’approvazione della variante in corso d’opera con determinazione n. 318 del 08.09.2023 e n. 502 del 08.09.2023 Reg. Gen. , con il seguente quadro economico di variante in corso d’opera :

QUADRO ECONOMICOCOMPARATIVO IN VARIANTE				
A)	SOMME A BASE D'ASTA		importo post gara	importo in variante
A.1	Lavori a misura, a corpo, in economia			
	A1.1	a corpo		
	A1.2	a misura	575440,00	597386,91
	A1.3	in economia		
	Totale a base d'asta		575440,00	597386,91
	AL NETTO DEL RIBASSO DEL 1,594%		566267,49	587864,56
A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		24560,00	24560,00
	A) TOTALE LAVORI		590827,49	612424,56
B)	SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE			
B1)	Spese generali e tecniche			
	B1.1	Spese tecniche –Progettazione definitiva-esecutiva, direzione dei lavori e sicurezza+ VARIANTE	97931,42	104931,42
		AL NETTO DEL RIBASSO DEL 2%	95972,79	102832,79
	B1.2	Spese tecniche geologiche	13025,71	13025,71
	B1.3	Spese collaudo statico	11707,14	11707,14
	B1.5	Supporto al RUP	9578,56	9578,56
	B1.6	incentivo art. 113, DLgs50/2016 (2%)	12000,00	12000,00
	SOMMA B1)		142284,20	149144,20
B2)	Indagini geologiche e prove sui materiali			
	B2.1	Spese tecniche - indagini geologiche- spese di laboratorio	3600,00	3600,00
	B2,2	Spese tecniche - prove laboratorio direzione lavori	4200,00	4200,00
	AL NETTO DEL RIBASSO DEL 2%		4116,00	4116,00

	B2.2	Spese tecniche - indagini per collaudo- spese di laboratorio	3600,00	3600,00
		SOMMA b2)	11316,00	11316,00
B3)		Imprevisti ed arrotondamenti	36620,12	1567,72
B4)		IVA SUI LAVORI (22% DI A)	129982,05	134733,40
B5)		IVA SU INDAGINI (22% DI B2)	2489,52	2489,52
B6)		ONERI PREVIDENZIALI TECNICI (4% DI B1,1+ B1.3+B1.4+B1.5)	4690,34	4964,74
B7)		ONERI PREVIDENZIALI GEOLOGICI (2% DI B1.2)	260,51	260,51
B8)		IVA SU COMPETENZE TECNICHE (22% DI B1,1+B1.2+ B1.3+B1.4+B1.5+B6+B7)	29751,71	31321,28
B9)		ONERI ISTRUTTORI DA CORRISPONDERE PER EVENTUALI PARERI	4000,00	4000,00
B10)		CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (1,5% DI A)	9000,00	9000,00
		ECONOMIE DI RIBASSO	13778,06	13778,06
		C) TOTALE SOMME B)	370394,45	348797,38
		Totale Q.E. (A+B)	975000,00	975000,00

Visto che tali interventi comporteranno un aumento dello 3.655% sull'importo contrattuale a € 587.864,56 più la sicurezza di € 4.560,00 , per un totale di € 612.424,56 oltre IVA 22% e che tali variazioni descritte negli elaborati progettuali su elencati verranno realizzate e trovano giustificazione per cause imprevisti ed imprevedibili e con significativi miglioramenti nella qualità dell'opera in termini di messa in sicurezza del versante a rischio frane e senza alterare l'impostazione progettuale;

Preso altresì atto che la ditta appaltatrice ha accettato di eseguire le nuove opere e/o lavori portati dalla presente variante agli stessi patti e condizioni di cui al contratto sopra richiamato sottoscrivendo in data 02.08.2023 l'Atto di Sottomissione , depositato agli atti del presente provvedimento;

Visto il deposito della variante in corso d'opera del progetto "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA CROCE DI BASSO DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO(CS)" nella piattaforma AINOP, con IOP - STSCPARAATJYW5K7HW ;

Vista la determina dirigenziale DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO E COLASTICO N.369 DEL31/10/2023 N. 582 DEL 31/10/2023 REG.GEN con la quale si è proceduto all'autorizzazione e liquidazione dell'anticipazione all'Impresa appaltatrice dei lavori in argomento, per un importo pari al 20% dell'importo contrattuale pari a € 144.161,91 di cui € 118.165,50 per lavori ed € 25.996,41 per iva al 22% , con riferimento fattura n. 17/F del 25.10.2023, acquisita agli atti di questo Comune dell'importo complessivo di € 144.161,91 iva inclusa;

Vista la Determinazione Servizio Tecnico e Scolastico N.39 Del 15/02/2024 N. 65 Del 15/02/2024 Reg.Gen , " APPROVAZIONE e LIQUIDAZIONE ACCONTO 1 SAL- "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO - ELEVATO RISCHIO DI FRANA- ZONA CROCE DI BASSO DEL COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO (CS) - CUP: H74H20000220001, in cui è stato approvato il certificato di pagamento n. 1 nell'importo di dell'importo di Euro. 319'881.67 (Diconsi Euro. trecentodiciannovemilaottocentottantuno/67) più Euro. 70'373.97 per IVA , per un totale di € 390.255,64;

Visto lo stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 15.03.2024, dell'importo di Euro. 136'347.51 IVA (Diconsi Euro. centotrentaseimilatrecentoquarantasette/51) più Euro. 29'996.45 per, per un totale di € 166.343,96, redato dalla direzione lavori ed acquisito al protocollo N. 2113 del 02.04.2024;

Visto il certificato di pagamento n. 2 nell'importo di dell'importo di Euro. 136'347.51 IVA (Diconsi Euro. centotrentaseimilatrecentoquarantasette/51) più Euro. 29'996.45 per, per un totale di € 166.343,96;

Visti i documenti di regolarità contributiva di cui risultano i tecnici,

Dato atto altresì che la presente determinazione rientra tra le competenze del responsabile del servizio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 92 del D.Lgs. n. 267/00;

Visto, altresì:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- il Dec. Legs.vo n. 50/2016 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 106, 1° e 12° comma;
- L'art. 8 comma 2 del DECRETO 7 marzo 2018 , n. 49
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

1) che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) DI APPROVARE lo stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 15.03.2024, dell'importo di Euro. 136'347.51 IVA (Diconsi Euro. centotrentaseimilatrecentoquarantasette/51) più Euro. 29'996.45 per, per un totale di € 166.343,96, redato dalla direzione lavori ed acquisito al protocollo n. 2113 del 02.04.2024;

3) DI APPROVARE il certificato di pagamento n. 2 nell'importo di dell'importo di Euro. 136'347.51 IVA (Diconsi Euro. centotrentaseimilatrecentoquarantasette/51) più Euro. 29'996.45 per, per un totale di € 166.343,96;

4) DI IMPUTARE la spesa totale all'intervento 8590/2697/11 RR.PP del bilancio per il corrente esercizio finanziario;

5) DI DARE ATTO, altresì, **atto** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

6) DI TRASMETTERE la presente determinazione comportando impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario e diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 e art.183 comma 1 del T.U.E.L. 267/2000;

7) DI DISPORRE, altresì, la trasmissione del presente atto al Responsabile del servizio competente per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune per quindici giorni, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", in conformità alle vigenti Disposizioni Legislative.

Il Responsabile del Servizio
MARANGI Giovanni

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
appone

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli
sopra descritti:

- al n.ro di Euro

Roseto Capo Spulico, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Mario VIOLANTE

Emesso Mandato:

N.ro in data di Euro

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Mario VIOLANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ del registro pubblicazioni.

In copia conforme all'originale, viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
per 15 giorni consecutivi dal 22-apr-2024

Roseto Capo Spulico, li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Vincenza GATTO